

Università degli Studi di Enna “Kore”
 Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche
 Anno Accademico 2015 – 2016

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione		
2015/2016	Codice settore con declaratoria <i>IUS/01 Diritto privato</i>		7	Nome dell’Insegnamento <i>Istituzioni di Diritto privato I</i>	42	NO		
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento		Anno di corso e Periodo	Sede delle lezioni		
<i>LMG/01</i>	Magistrale in Giurisprudenza		Base		<i>I Anno</i> <i>Primo Semestre</i>	Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche – Aula 2		
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
1		Lezioni frontali Laboratori	42 06	Filippo Romeo: filippo.romeo@unikore.it	IUS/01	PA	SI	Istituzionale

Prerequisiti

Propedeuticità

Obiettivi formativi

Nel percorso formativo del giurista le Istituzioni di diritto privato rivestono un tradizionale ruolo propedeutico. Dal punto di vista metodologico, l’obiettivo del Corso è quello di fare accostare gradualmente lo Studente alle nozioni ed alle regole civilistiche attraverso una disamina delle argomentazioni dottrinali e giurisprudenziali. Nel percorso formativo del giurista le Istituzioni di Diritto privato rivestono un tradizionale ruolo propedeutico. Obiettivo del Corso è quello di preparare lo Studente ad affrontare, nel prosieguo degli studi civilistici, una rilettura critica e sistematica dei vari istituti alla luce dell’interpretazione dottrinale e giurisprudenziale.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, lo Studente dovrà aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze: lo Studente, in via preliminare, dovrà avere acquisito una puntuale

conoscenza del dato normativo nonché la capacità di analizzare e ricostruire sistematicamente i vari istituti studiati. Lo studente, inoltre, dovrà avere compreso l'importanza diritto vivente nella prospettiva di imprimere il "senso dell'oggi" alla tendenziale fissità della norma giuridica.

Conoscenza e capacità di comprensione: lo Studente dovrà avere acquisito una solida conoscenza degli istituti studiati durante il Corso dimostrando di riuscire a riconfigurare dal punto di vista giuridico la realtà che lo circonda.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo Studente dovrà avere acquisito la capacità "riconfigurare" e "classificare" dal punto di vista giuridico ciascun evento, atto, comportamento della vita quotidiana.

Autonomia di giudizio: lo Studente dovrà avere acquisito un sufficiente grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici rispetto all'analisi del dato normativo, nonché rispetto alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza.

Abilità comunicative: lo Studente dovrà avere acquisito una terminologia tecnico-giuridica adeguata nonché una capacità di ricostruire coerentemente i dati normativi e gli istituti studiati durante il Corso.

Capacità di apprendere: le competenze acquisite dovranno essere tali da consentire di affrontare – con consapevolezza – il prosieguo degli studi civilistici.

Contenuti del corso

Il Corso introduce le nozioni istituzionali del diritto privato, dei soggetti del diritto e dell'autonomia privata attraverso una puntuale analisi del dato normativo. In particolare, durante le Lezioni frontali e durante le attività di Laboratorio saranno attenzionati i seguenti profili:

L'ordinamento giuridico: Il diritto. Le fonti. La norma giuridica. Il diritto soggettivo.

Il soggetto di diritto: La persona. La capacità. L'incapacità. Gli enti.

L'autonomia dei privati: L'autonomia privata e i suoi limiti. La volontà. Causa, oggetto e forma. Gli elementi accidentali. L'invalidità. L'interpretazione. Il contratto. Gli atti unilaterali. La successione a causa di morte. Gli atti di liberalità. Gli atti di disposizione del corpo. La famiglia.

Testi adottati

Testo principale: Galasso, Palmeri, *Diritto civile, Vol. I*, Zanichelli, Bologna, 2013.

Unitamente al testo principale lo Studente dovrà curare ed attenzionare lo studio del dato normativo attraverso una lettura ragionata del Codice civile. In particolare, lo Studente durante le Lezioni e durante l'attività di studio individuale dovrà avvalersi di un Codice civile aggiornato ed integrato con le leggi speciali. A tal riguardo, si rammenta che la consultazione del Codice civile costituisce strumento indispensabile per la preparazione dell'esame di profitto.

Si consiglia l'utilizzo del seguente Codice civile:

Di Majo, Codice civile (XXXIX edizione), Giuffrè, Milano, 2016 oppure De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, 2015

Materiale didattico a disposizione degli studenti: Il manuale dovrà essere integrato con lo studio puntuale del seguente materiale didattico:

- Romeo – Venuti, *Relazioni affettive non matrimoniali: riflessioni a margine del d.d.l. in materia di regolamentazione delle unioni civili e disciplina delle convivenze*, in *Le Nuove Leggi Civili Commentate*, n. 5/2015, p. 971;
- Ferrando, *Il divorzio breve: un'importante novità nel solco della tradizione*, in *Il Corriere giuridico*, n. 8-9/2015, p. 1041;
- Danovi, *I nuovi modelli di separazione e divorzio: una intricata pluralità di protagonisti*, in *Famiglia e diritto*, n. 12/2014, p. 1141;
- Auletta, *Mutamento di genere e disciplina di coppia*, in *Il Corriere giuridico*, n. 8-9/2014, p. 1041;

Il materiale didattico integrativo del manuale è disponibile presso la Biblioteca d'Ateneo

Testi di riferimento e di approfondimento:

Romeo, *Le relazioni affettive non matrimoniali*, Utet, Torino, 2014 (Cap. I, V, VI, XIV e pp. 747-753).

Modalità di accertamento delle competenze

Prova orale. Non sono previste verifiche intermedie.

La prova orale si basa su un colloquio inerente l'intero programma del Corso.

Orari di lezione e date di esame

Lunedì dalle ore 11.00 alle ore 14.00

Martedì dalle ore 12.00 alle ore 14.00

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina *web* del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza almeno due mesi prima dell'inizio di ogni singola Sessione.

Modalità e orari di ricevimento

Durante il periodo delle Lezioni: Martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Nel periodo successivo alla fine delle Lezioni: Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Il Docente riceve gli Studenti presso la Presidenza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Note

Il Docente consiglia vivamente la frequenza assidua delle Lezioni e delle attività didattiche di supporto (Seminari, Laboratori ed esercitazioni teorico-pratiche) che saranno organizzate durante lo svolgimento del Corso.

